

# GENUS BONONIAE - MUSEI DELLA CITTA' S.R.L.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MANZONI 2 - 40125 BOLOGNA BO
Codice Fiscale	02324251202
Numero Rea	BO 430406
P.I.	02324251202
Capitale Sociale Euro	100.000.000 i.v.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	682001
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	185.713	315.876
II - Immobilizzazioni materiali	92.702.984	92.831.430
III - Immobilizzazioni finanziarie	343.593	343.593
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>93.232.290</b>	<b>93.490.899</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	123.326	339.118
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.411.900	1.668.415
esigibili oltre l'esercizio successivo	150	8.667
<b>Totale crediti</b>	<b>1.412.050</b>	<b>1.677.082</b>
IV - Disponibilità liquide	850.379	500.489
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>2.385.755</b>	<b>2.516.689</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>20.184</b>	<b>51.591</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>95.638.229</b>	<b>96.059.179</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	100.000.000	100.000.000
IV - Riserva legale	459.613	459.613
V - Riserve statutarie	185.264	185.264
VI - Altre riserve	21.370.272	21.370.269
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(27.151.335)	(27.087.101)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(107.272)	(64.235)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>94.756.542</b>	<b>94.863.810</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>72.000</b>	<b>-</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>233.706</b>	<b>224.470</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	551.013	899.899
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.000	7.406
<b>Totale debiti</b>	<b>557.013</b>	<b>907.305</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>18.968</b>	<b>63.594</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>95.638.229</b>	<b>96.059.179</b>

## Conto economico

**31-12-2024 31-12-2023**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	373.763	1.226.381
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.009.016	3.185.998
altri	553.652	269.234
Totale altri ricavi e proventi	3.562.668	3.455.232
Totale valore della produzione	3.936.431	4.681.613
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	40.247	81.407
7) per servizi	2.649.805	3.488.287
8) per godimento di beni di terzi	95.860	96.309
9) per il personale		
a) salari e stipendi	396.618	426.239
b) oneri sociali	119.602	125.397
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	30.709	32.831
c) trattamento di fine rapporto	30.609	32.731
e) altri costi	100	100
Totale costi per il personale	546.929	584.467
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	214.209	277.227
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	39.323	76.485
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	100.118	200.742
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	74.768	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	214.209	277.227
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	215.793	(8.397)
12) accantonamenti per rischi	72.000	-
14) oneri diversi di gestione	213.611	220.191
Totale costi della produzione	4.048.454	4.739.491
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(112.023)	(57.878)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	3.048	2.118
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	3.048	2.118
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	4.873	4.873
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	12.893	9.955
Totale proventi diversi dai precedenti	12.893	9.955
Totale altri proventi finanziari	20.814	16.946
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	761	6.286
Totale interessi e altri oneri finanziari	761	6.286
17-bis) utili e perdite su cambi	-	196
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	20.053	10.856

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(91.970)	(47.022)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	15.302	17.213
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	15.302	17.213
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(107.272)	(64.235)

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

## Nota integrativa, parte iniziale

### Premessa

Egregio Socio,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2024 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare, essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare, la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

### Settore attività

La società opera ai sensi del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, come impresa strumentale per la realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, nei settori dell'arte e della cultura.

Nello specifico Genus Bononiae è proprietaria di sedi museali ed espositive: Palazzo Pepoli - Museo della Storia di Bologna, Palazzo Fava - Palazzo delle Esposizioni, San Colombano - Collezione Tagliavini, San Giorgio in Poggiale - Biblioteca d'Arte e di Storia. Inoltre gestisce il complesso di Santa Maria della Vita, di proprietà dell'Ausl di Bologna, in accordo con quest'ultima.

Genus Bononiae, in quanto società strumentale della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, è soggetta alle direttive di indirizzo e programmazione emanate dalla Fondazione stessa.

### Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività aziendale si è svolta regolarmente.

Nell'ambito di una riorganizzazione dell'attività d'impresa, al fine di valorizzare il progetto culturale nella sua interezza e ottimizzare l'impiego delle risorse per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione, nel mese di maggio, a seguito di procedura competitiva alla quale hanno partecipato i principali operatori del settore, è stato sottoscritto un contratto di affidamento di servizi con un operatore specializzato (Opera Laboratori Fiorentini S.p.A.), al quale Genus Bononiae ha scelto di fare ricorso per la valorizzazione e gestione di quattro siti museali ed espositivi, segnatamente Palazzo Fava, San Colombano, Santa Maria della Vita e San Giorgio in Poggiale.

Tale riorganizzazione non modifica in alcun modo le finalità individuate dalla Fondazione e perseguite dalla società strumentale, ma è individuata come la scelta gestionale più efficiente ed efficace per realizzare gli scopi istituzionali ad essa affidati.

Sempre nel corso dell'esercizio, al fine di valorizzare e inserire appieno il Museo della Storia di Bologna nel circuito museale cittadino, la società, d'intesa con la Fondazione controllante, ha concesso in

comodato gratuito al Comune di Bologna per la durata di 12 anni, il complesso immobiliare costituito dalla porzione dell'edificio di Palazzo Pepoli Antico, sito in Bologna in via Castiglione 8-10, ripercorrendo analoghe soluzioni gestionali già applicate, prevedendo vincoli di destinazione d'uso, di gestione e di condivisione delle attività culturali da sviluppare congiuntamente.

Da ultimo è stata prolungata per ulteriori 8 anni, la convenzione per l'utilizzo del Complesso Monumentale di Santa Maria della Vita, e quindi fino all'anno 2032.

### **Attestazione di conformità**

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e a tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

### **Valuta contabile ed arrotondamenti**

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001.

### **Principi di redazione**

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

### **Continuità aziendale**

L'organo amministrativo, dopo un'attenta valutazione dei possibili effetti delle emergenze nazionali e internazionali attualmente in atto, ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro; per questo motivo, allo stato attuale, non si riscontra alcun pregiudizio alla continuità aziendale.

### **Elementi eterogenei**

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

### **Cambiamenti di principi contabili**

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta. Nessuna di queste circostanze si è verificata nell'esercizio.

### **Correzione di errori rilevanti**

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

### **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2024.

### **Criteri di valutazione applicati**

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, ove esistente, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art.

2426 C.c. . L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale; inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Detti oneri pluriennali sono costi che vengono sostenuti in modo non ricorrente durante il ciclo di vita della società, come ad esempio la fase di start-up o di accrescimento della capacità operativa. Ai sensi del numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c., fino a quando l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

- i marchi e diritti simili sono relativi a costi per l'acquisto oneroso, la produzione interna e diritti di licenza d'uso dei marchi. Sono esclusi dalla capitalizzazione eventuali costi sostenuti per l'avvio del processo produttivo del prodotto tutelato dal marchio e per l'eventuale campagna promozionale.

Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile dei marchi non deve eccedere i venti anni.

- le immobilizzazioni in corso accolgono costi sostenuti per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali per le quali, a fine esercizio, non è stata acquisita la piena titolarità e fattori produttivi non ancora completati. Essi, pertanto, non possono né essere iscritti in bilancio nella relativa voce delle immobilizzazioni immateriali né essere assoggettati ad un processo d'ammortamento, in quanto non ancora utilizzabili.

Gli acconti, invece, sono relativi ad importi versati a fornitori a fronte di immobilizzazioni immateriali per le quali non sia ancora avvenuto il passaggio di proprietà o non sia terminato il processo di fabbricazione interna.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Si rinvia alle informazioni specifiche fornite nell'esame della voce "Immobilizzazioni immateriali".

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Si rinvia alle informazioni specifiche fornite nell'esame della voce "Immobilizzazioni materiali".

## **Immobilizzazioni finanziarie**

In base al nuovo Principio Contabile n. 21, i titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

## **Rimanenze**

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà.

## **Valutazione al costo ammortizzato**

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Per i bilanci redatti in forma abbreviata è prevista la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e quindi valutare le poste con i criteri tradizionali; la società ha scelto, nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2024, di avvalersi di tale facoltà.

## **Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

## **Ratei e risconti attivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## **Fondi per rischi ed oneri**

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le

passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

In conformità con l'OIC 31, par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

### **Altri fondi per rischi ed oneri**

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

### **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

### **Ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale.

Si precisa che non vi sono transazioni che abbiano reso necessaria l'applicazione delle previsioni dell'OIC 34.

### **Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR**

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

### **Imposte sul reddito e fiscalità differita**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

## **Altre informazioni**

### **Poste in valuta**

Non sono presenti poste in valuta.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### **Immobilizzazioni**

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Per quanto riguarda le informazioni sulle movimentazioni delle immobilizzazioni si espongono i dettagli nella versione analitica tipica dello Stato Patrimoniale in forma ordinaria.

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2024 sono pari a € 185.713 (€ 315.876 nell'esercizio precedente).

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	3.956	134.806	60.579	4.404.236	4.603.577
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	791	66.977	-	4.219.933	4.287.701
<b>Valore di bilancio</b>	3.165	67.829	60.579	184.303	315.876
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	-	222.909	222.909
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	60.579	199.760	260.339
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	791	13.424	-	25.109	39.323
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	53.410	-	-	53.410
<b>Altre variazioni</b>	-	-	-	1	1
<b>Totale variazioni</b>	(791)	(66.834)	(60.579)	(1.959)	(130.163)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	3.956	81.396	-	4.427.386	4.512.738
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	1.582	80.401	-	4.245.042	4.327.025
<b>Valore di bilancio</b>	2.374	995	-	182.344	185.713

#### **Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali**

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

#### **Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali DL 104/2020 e DL 41/2021**

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

## Determinazione delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali

Si segnala che nell'esercizio 2024 sono state rilevate svalutazioni per un importo pari ad €. 53.410, afferenti specificatamente ad una piattaforma digitale risalente all'anno 2019 ormai obsoleta (OIC 24 par 78).

### Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
<b>Immobilizzazioni immateriali:</b>	
<b>Costi di impianto e di ampliamento</b>	20,00
<b>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</b>	20,00
<b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>	20,00

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni immateriali.

La voce delle concessioni e licenze accoglie i costi relativi al marchio "Genus Bononiae".

La voce immobilizzazioni in corso risulta azzerata nel 2024, a seguito della conclusione del Progetto "Patrimonio Sonoro No Limits" e l'importo è stato registrato nelle altre immobilizzazioni.

La voce altre immobilizzazioni si compone:

- delle spese sostenute a titolo di manutenzione straordinaria del Complesso Monumentale di Santa Maria della Vita, ammortizzate per un periodo coincidente con la residua durata della Convenzione che consente alla Società di utilizzare detta struttura;
- delle spese sostenute pari a € 222.909 per la realizzazione, presso il Complesso di San Colombano, del progetto "Patrimonio Sonoro No Limits" al netto dell'importo di € 199.760, contributo riconosciuto dal Ministero della Cultura, nell'ambito del PNRR - Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura Misura "Patrimonio culturale per la prossima generazione" Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" finanziato dall'Unione europea.

Nel 2024 sono state portate a termine le attività del progetto.

Si è provveduto ad iniziare l'ammortamento delle spese eccedenti il contributo riconosciuto.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2024 sono pari a € 92.702.984 (€ 92.831.430 nell'esercizio precedente).

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	86.354.231	53.168	23.942.739	110.350.138
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	9.984.262	34.615	7.499.831	17.518.708

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	76.369.969	18.553	16.442.908	92.831.430
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	-	1.434	30.000	31.434
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	38.406	38.406
Ammortamento dell'esercizio	-	2.869	97.249	100.118
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	313	21.044	21.357
Totale variazioni	-	(1.748)	(126.699)	(128.447)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	86.354.231	54.288	23.897.253	110.305.772
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.984.262	37.483	7.581.044	17.602.789
Valore di bilancio	76.369.969	16.805	16.316.209	92.702.984

### Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

### Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

### Determinazione delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali

Si segnala che nell'esercizio 2024 sono state rilevate svalutazioni per un importo pari ad €. 21.357, rilevate specificatamente su beni obsoleti e non più utilizzabili nel ciclo produttivo (OIC 16 par 80).

### Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
<b>Immobilizzazioni materiali:</b>	
Attrezzature industriali e commerciali	12,00
Altre immobilizzazioni materiali	15,00/20,00

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni materiali.

**La voce terreni e fabbricati** accoglie il costo d'acquisto comprensivo dei relativi oneri accessori, la capitalizzazione dei costi sostenuti per la ristrutturazione, nonché gli oneri sostenuti per l'allestimento e l'arredamento dei seguenti immobili:

- Complesso San Colombano;
- Palazzo Fava;
- Palazzo Pepoli Vecchio;
- Palazzo Achillini.

Con riferimento a Palazzo Achillini non essendo ancora ritenuto disponibile e pronto all'uso, il processo di ammortamento non è mai iniziato (OIC 16 par 61).

Per gli altri immobili, tenuto conto sia del loro valore storico-artistico, della loro destinazione e dell'ubicazione, sia del fatto che sulla base di perizie ottenute da terzi indipendenti, il valore di mercato risulta superiore al valore netto contabile, si è proceduto, come negli esercizi precedenti (e seguendo pertanto la medesima impostazione), ad interrompere il processo di ammortamento (OIC 16 par 62). Nell'esercizio 2024 si è interrotto il processo di ammortamento dei posti auto di Palazzo Pepoli e Palazzo Achillini, in quanto, anche per tali unità, il valore di mercato sulla base di valutazione di terzi indipendenti, risulta superiore al valore netto contabile (OIC 16 par 62).

**La voce attrezzature** accoglie attrezzature obsolete per le quali è stato stanziato l'ammortamento e la successiva svalutazione.

**La voce altre immobilizzazioni** accoglie:

- le opere d'arte e i volumi di proprietà della Società, beni la cui utilità non si esaurisce e quindi non assoggettati ad ammortamento;

- i mobili e gli arredi e le macchine elettroniche presenti negli uffici e nelle varie sedi museali.

Per gli arredi e allestimenti dati in comodato gratuito, l'ammortamento è stato calcolato fino alla data di consegna al comodatario.

### Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

### Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2024 sono pari a € 343.593 (stesso valore dell'esercizio precedente).

La presente voce è composta dal portafoglio titoli aperto presso la banca Fideuram relativo a un lascito. L'ultimo rendiconto titoli disponibile al 30 settembre 2024, evidenzia che il valore di mercato è superiore al valore iscritto in bilancio.

Il *de cuius*, deceduto nel mese di aprile 2021, tra le sue disposizioni testamentarie, ha stabilito che la parte del suo patrimonio esistente presso la Banca Fideuram fosse devoluto, quale legato, -28 alla società "Museo della Città di Bologna Srl", la cui denominazione è successivamente stata modificata nella attuale "Genus Bononiae - Musei della Città Srl"; ha anche stabilito che detto lascito sia condizionato al fatto che la Società utilizzi lo stesso per l'acquisto di strumenti musicali per la sede di San Colombano.

Poiché il reperimento e l'acquisizione di strumenti musicali, ovviamente di pregio (di fatto, delle opere d'arte), condizione da rispettare per l'utilizzo dei fondi, si reputa richiederà tempi non brevissimi, e che pertanto gli investimenti in altri titoli potranno avere una durata medio/lunga, prudenzialmente si è ritenuto opportuno riclassificare gli stessi come immobilizzazioni finanziarie, in quanto investimenti strategici finalizzati all'acquisizione di immobilizzazioni materiali, gli strumenti musicali.

### **Rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie**

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

### **Partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

## Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

### Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato a pag. 9 della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2024 sono pari a € 123.326 (€ 339.118 nell'esercizio precedente).

La variazione dell'esercizio pari ad € 215.792 è composta dal minor valore di presumibile realizzo per € 186.091 e dalle vendite per € 29.702.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	339.118	(215.792)	123.326
<b>Totale rimanenze</b>	<b>339.118</b>	<b>(215.792)</b>	<b>123.326</b>

### Valutazione rimanenze

Le rimanenze sono rappresentate dai libri e gadget di proprietà della Società e destinati alla vendita nei bookshop delle diverse sedi museali.

I libri sono stati dati in conto vendita ad un operatore di mercato specializzato, ed il valore indicato è quello di presumibile realizzo.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2024 sono pari a € 1.412.050 (€ 1.677.082 nell'esercizio precedente).

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 6, C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	40.884	59.576	100.460	100.460	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	40.000	(40.000)	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.480.414	(414.954)	1.065.460	1.065.460	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	115.784	130.346	246.130	245.979	150
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.677.082</b>	<b>(265.032)</b>	<b>1.412.050</b>	<b>1.411.899</b>	<b>150</b>

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, di cui al punto 6, comma 1, dell'art. 2427 C.c. .

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### **Posizioni di rischio significative**

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

### **Contributi in conto capitale**

Non sono stati erogati contributi in conto capitale nel corso dell'esercizio.

### **Fondo svalutazione crediti**

Si segnala, inoltre, che il fondo svalutazione crediti pari ad €. 16.443, è ritenuto congruo e non risulta movimentato rispetto all'esercizio precedente.

### **Commento ai crediti iscritti nell'attivo circolante**

Nell'ambito dei crediti iscritti nell'attivo circolante le voci di rilievo sono riferite:

- ai crediti tributari, composti in via prevalente dall'erario c/Ires per € 177.814, dall'erario c/Irap per € 849, dagli acconti Irap eccedenti il saldo per € 2.370, dalle ritenute subite per € 125.708 e dal credito iva maturato per € 756.319;

- ai crediti diversi, composti in via prevalente dal credito per il contributo del Ministero della Cultura nell'ambito del PNRR di € 199.760, conseguito a fronte dell'investimento per la realizzazione presso il Complesso di San Colombano del progetto "Patrimonio Sonoro No Limits".

### **Disponibilità liquide**

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2024 sono pari a € 850.379 (€ 500.489 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	494.236	356.085	850.321
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	6.253	(6.195)	58
<b>Totale disponibilità liquide</b>	500.489	349.890	850.379

### **Ratei e risconti attivi**

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2024 sono pari a € 20.184 (€ 51.591 nell'esercizio precedente).

Nel dettaglio

## Dettaglio risconti attivi

	Descrizione	Valore esercizio corrente
	Assicurazione AON RCT	6.305
	Assicurazione AON palazzi	5.527
	Canoni vari gestione museale	6.877
	Canoni vari gestione immobiliare	1.475
<b>TOTALE</b>		20.184

La variazione intervenuta nell'esercizio è di seguito esposta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	3.061	(3.061)	-
<b>Risconti attivi</b>	48.530	(28.346)	20.184
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	51.591	(31.407)	20.184

## Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### **Patrimonio netto**

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni				
<b>Capitale</b>	100.000.000	-	-	-		100.000.000
<b>Riserva legale</b>	459.613	-	-	-		459.613
<b>Riserve statutarie</b>	185.264	-	-	-		185.264
<b>Altre riserve</b>						
<b>Versamenti in conto futuro aumento di capitale</b>	21.270.871	-	-	-		21.270.871
<b>Varie altre riserve</b>	99.398	-	4	4		99.402
<b>Totale altre riserve</b>	21.370.269	-	4	4		21.370.272
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	(27.087.101)	-	(64.235)	(64.235)		(27.151.335)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	(64.235)	64.235	-	-	(107.272)	(107.272)
<b>Totale patrimonio netto</b>	94.863.810	64.235	(64.231)	(64.231)	(107.272)	94.756.542

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	100.000.000	di capitale	B	100.000.000
<b>Riserva legale</b>	459.613	di utili	B	459.613
<b>Riserve statutarie</b>	185.264	di utili	B	185.264
<b>Altre riserve</b>				

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Versamenti in conto futuro aumento di capitale</b>	21.270.871	di capitale	B	21.270.871
<b>Varie altre riserve</b>	99.402	di capitale		99.401
<b>Totale altre riserve</b>	21.370.272			21.370.272
<b>Utili portati a nuovo</b>	(27.151.336)			(27.151.336)
<b>Totale</b>	94.863.813			94.863.813

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2024 sono pari a € 72.000.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	72.000	72.000
<b>Totale variazioni</b>	72.000	72.000
<b>Valore di fine esercizio</b>	72.000	72.000

L'accantonamento al fondo rischi per cause in corso si riferisce ad una controversia in essere con una collaboratrice della società in forza sino al 31/01/2024.

## Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2024 risulta pari a € 233.706.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	224.470
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	30.609
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	21.373
<b>Totale variazioni</b>	9.236
<b>Valore di fine esercizio</b>	233.706

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

## Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	557	(557)	-	-	-
Acconti	-	6	6	6	-
Debiti verso fornitori	379.913	(325.406)	54.507	54.507	-
Debiti tributari	29.657	(4.648)	25.009	25.009	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.518	(8.737)	21.781	21.781	-
Altri debiti	466.660	(10.950)	455.710	449.710	6.000
<b>Totale debiti</b>	<b>907.305</b>	<b>(350.292)</b>	<b>557.013</b>	<b>551.013</b>	<b>6.000</b>

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei debiti per area geografica, di cui al numero 6, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

### **Debiti verso fornitori**

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. L'importo comprende fatture da ricevere per € 25.927.

### **Debiti tributari**

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso l'Erario per ritenute operate, per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio se eccedenti le ritenute subite e/o gli acconti versati.

La voce per il 2024 è così composta:

€ 24.218 per ritenute da versare

€ 791 per imposta sostitutiva.

### Altri debiti

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti:

- debiti per ratei 14esima, ferie e permessi € 35.686

- depositi cauzionali € 6.000

- erogazioni liberali/legati condizionati € 389.134

- diversi € 24.891.

E' opportuno evidenziare che la voce "Debito per erogazioni liberali/legati condizionati" si riferisce alle disposizioni testamentarie di un lascito ricevuto dalla Società. Lo stesso debito rappresenta la contropartita rilevata dalla società a fronte del portafoglio titoli ricevuto e rilevato prudenzialmente tra le "Immobilizzazioni finanziarie" (si rimanda alla relativa sezione). E' stata scelta una voce di debito quale contropartita stante il fatto che la "definitiva" acquisizione fosse condizionata al rispetto di uno specifico impiego, con riduzione di detto debito (e rilevazione di una contropartita positiva di reddito) nei vari momenti in cui si verifica il soddisfacimento della condizione (acquisto strumento musicale).

### Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

### Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2024 sono pari a € 18.968 (€ 63.594 nell'esercizio precedente).

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

Nel dettaglio:

### Dettaglio risconti passivi

	Descrizione	Valore esercizio corrente
	Contr.c/capitale socio anno 2011	15.316
	Contr. c/capitale socio anno 2019	3.652
<b>TOTALE</b>		18.968

La variazione intervenuta nell'esercizio è di seguito esposta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	25.486	(25.486)	-
<b>Risconti passivi</b>	38.108	(19.140)	18.968
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	63.594	(44.626)	18.968

### Altre informazioni sullo Stato Patrimoniale Passivo

Si puntualizza che i contributi relativi al Socio si riferiscono a contributi che la Fondazione della Cassa di Risparmio in Bologna ha erogato alla Società nei precedenti esercizi, con riferimento a progetti di durata pluriennale. Gli importi relativi ad esercizi successivi sono stati iscritti nei risconti passivi. In ciascun esercizio la quota di competenza viene iscritta a conto economico.

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

### Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Valore della produzione:</b>				
<b>ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	1.226.381	373.763	-852.618	-69,52
<b>altri ricavi e proventi</b>				
<b>contributi in conto esercizio</b>	3.185.998	3.009.016	-176.982	-5,55
<b>altri</b>	269.234	553.652	284.418	105,64
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	3.455.232	3.562.668	107.436	3,11
<b>Totale valore della produzione</b>	4.681.613	3.936.431	-745.182	-15,92

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

#### Dettaglio ricavi per categoria di attività

	Descrizione	Valore esercizio corrente
	Biglietteria	298.751
	Affitti per eventi	25.694
	Bookshop	29.701
	Didattica	8.324
	Altri	11.293
<b>TOTALE</b>		373.763

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per area geografica.

#### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 3.562.668 (€ 3.455.232 nel precedente esercizio).

La voce A) 5) "contributi in conto esercizio" del Conto economico è formata dall'importo di € 3.009.016 relativo all'ammontare dei contributi ricevuti o da ricevere dal Socio Unico, e in particolare:

- quanto a € 3.001.149 ricevuti nel corso dell'esercizio per la gestione ordinaria;
- quanto a € 7.867 ricevuti nel corso dell'esercizio e da ricevere per la copertura di spese straordinarie.

L'ammontare riguardante gli "Altri ricavi", sempre compresa nella voce A) 5), è pari a € 553.652. Le poste più significative che la compongono sono:

- rimborsi di costi e oneri da contratto di affidamento di servizi: € 423.997

- sponsorizzazioni: € 10.111
- locazioni attive: € 64.521
- sopravvenienze attive: € 25.016
- erogazioni liberali/eredità: € 30.000.

## Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Costi della produzione:</b>				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	81.407	40.247	-41.160	-50,56
per servizi	3.488.287	2.649.805	-838.482	-24,04
per godimento di beni di terzi	96.309	95.860	-449	-0,47
per il personale	584.467	546.929	-37.538	-6,42
ammortamenti e svalutazioni	277.227	214.209	-63.018	-22,73
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-8.397	215.793	224.190	-2.669,88
accantonamenti per rischi	0	72.000	72.000	0,00
oneri diversi di gestione	220.191	213.611	-6.580	-2,99
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>4.739.491</b>	<b>4.048.454</b>	<b>-691.037</b>	<b>-14,58</b>

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € 20.053

### Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:</b>				
imposte correnti	17.213	15.302	-1.911	-11,10
<b>Totale</b>	<b>17.213</b>	<b>15.302</b>	<b>-1.911</b>	<b>-11,10</b>

Al 31/12/2024 non risultano differenze temporanee tali da generare imposte anticipate e differite.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti", qui di seguito si riporta la composizione:

## Dettaglio imposte correnti

	Descrizione	Valore esercizio corrente
	Ires	1.696
	Irap	13.606
<b>TOTALE</b>		15.302

## Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

La nostra società non ha predisposto la redazione del Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide, in quanto esonerata in base all'art. 2435-bis, comma 2, C.c.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

### **Dati sull'occupazione**

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	8
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>10</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	60.287	23.899

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	15.006
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>15.006</b>

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

### **Titoli emessi dalla società**

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Ai sensi dei numeri 20 e 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere nè patrimoni e nè finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si segnala che in data 30 dicembre 2024 la società ha ricevuto da parte del Ministero della Cultura il decreto di riconoscimento del diritto d'autore all'architetto Mario Bellini con riferimento al Museo della Storia di Bologna (Palazzo Pepoli Antico) sia con riguardo alla realizzazione architettonica, sia all'allestimento. La società, in accordo con la Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, ha deciso di dar corso alla predisposizione del ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. competente, il cui deposito avverrà entro i termini di legge.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, C.c.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C. c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Con riferimento agli obblighi di trasparenza delle erogazioni pubbliche, introdotto dalla legge 04/08 /2017 n. 124, in particolare articolo 1, commi 125-129 si evidenzia che, da ultimo, con l'articolo 35 del decreto legge n. 34/2019 ("Decreto Crescita"), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30 aprile 2019, è stata introdotta una riformulazione di detta disciplina, con effetti previsti già per il bilancio relativo all'esercizio 2018.

Il nuovo dettato specifica meglio l'ambito di applicazione del citato adempimento, prevedendo l'indicazione delle "informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni, nonché dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo n. 33/2013 nell'esercizio finanziario precedente (n. b. ovvero 2018)".

Rimane altresì ferma, con la nuova formulazione, la possibilità per i soggetti beneficiari delle specifiche erogazioni (ad es., aiuti de minimis) di adempiere l'obbligo facendo riferimento e rimandando al Registro nazionale degli aiuti di Stato, possibilità che è stata introdotta dall'articolo 3-quater, comma 2, del decreto legge n. 135/2018.

Come nella formulazione originaria, anche con le modifiche previste dal c.d. "Decreto Crescita" rimane fissa la soglia di €10.000 (da computarsi con il criterio di cassa), al di sotto della quale gli obblighi di trasparenza non trovano applicazione.

Stante tutto quanto sopra, con riferimento alla società, si evidenzia che la stessa, nel corso del 2024 non ha ricevuto sovvenzioni, sussidi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni.

Ancora, come già anticipato, ai fini che qui interessano, sono esclusi dalla disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche i vantaggi ricevuti dal beneficiario sulla base di un regime generale, quali le agevolazioni fiscali e i contributi che vengono dati a tutti i soggetti che soddisfano determinate condizioni.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In conclusione, si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alle citate normative, *in primis*, alle citate disposizioni del Codice Civile, e di conseguenza, la presente Nota Integrativa, così come l'intero Progetto di Bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il risultato dell'esercizio evidenzia una perdita pari ad € 107.272, per effetto delle componenti straordinarie di costo imputate all'esercizio, relative nello specifico a svalutazioni di beni obsoleti per € 74.768, all'accantonamento al Fondo Rischi cause in corso per € 72.000 e al minor valore di presumibile realizzo delle rimanenze per € 186.091.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite si invita il Socio Unico ad approvare:

- il Progetto di bilancio dell'esercizio 2024 così come redatto che evidenzia una perdita di € 107.272;
- il rinvio a nuovo della perdita.

## Ulteriori dati sulle Altre informazioni

### Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, C.c., l'azienda è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA, la quale imprime un'attività di indirizzo, influenzando sulle decisioni prese dalla medesima. Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento della FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA, riferito all'esercizio chiuso al 31/12/2023 con il confronto dell'esercizio precedente.

### Stato Patrimoniale Attivo 2023-2022

	Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
	Immobilizzazioni materiali e immateriali	59.777.029	60.522.321
	Immobilizzazioni finanziarie	1.178.978.196	1.136.570.609
	Strumenti finanziari non immobilizzati	16.359.797	14.419.905
	Crediti	2.661.030	2.905.090
	Disponibilità liquide	4.550.475	9.713.334
	Ratei e risconti attivi	56.951	29.453
<b>TOTALE</b>		<b>1.262.383.478</b>	<b>1.224.160.712</b>

## Stato Patrimoniale Passivo 2023-2022

	Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
	Patrimonio Netto	917.755.815	902.488.867
	Fondi per l'attività d'istituto	318.077.448	296.408.682
	Fondi per rischi e oneri	0	502.027
	TFR	487.802	443.021
	Erogazioni deliberate	17.286.233	19.187.321
	Fondo erogazioni al volontariato	1.147.418	608.770
	Debiti	7.628.762	4.522.024
<b>TOTALE</b>		<b>1.262.383.478</b>	<b>1.224.160.712</b>

## Conto Economico 2023-2022

	Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
	Dividendi e proventi assimilati	59.605.725	39.779.513
	Interessi e proventi assimilati	164.666	19.976
	Riv(sval) di strumenti finanz non imm.ti	159.364	74.369
	Ris. negoziazione strumenti finanz non imm.ti	236.886	0
	Riv(sval) di imm.ni finanziarie	-2.588.763	-5.548.650
	Altri proventi	397.261	420.141
	Oneri	-2.636.532	-2.722.476
	Proventi straordinari	1.910.441	668.054
	Oneri straordinari	0	-266.474
	Imposte	-7.062.804	-4.816.441
	Acc.to ex Legge 178/2020	-7.158.072	-4.779.125
	Acc.to Riserva obbligatoria	-8.605.634	-4.565.778
	Acc.to al fondo volontariato	-1.271.917	-608.770
	Acc.to fondi attività d'istituto	-26.696.395	-14.230.006
	Acc.to Riserva integrità del patrimonio	-6.454.226	-3.424.333
	Avanzo residuo	0	0

## **Nota integrativa, parte finale**

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore unico

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**